



Alice Superiore, 31 agosto 2003

COMUNICATO STAMPA

**LA CAROVANA DELLE ALPI
ARRIVA AD ALICE SUPERIORE**

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE E PAESAGGISTICO
COME SVILUPPO SOSTENIBILE**

**BANDIERA VERDE AL COMUNE DI ALICE IN VAL CHIUSELLA
PER IL RECUPERO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE**

E

**BANDIERA NERA A VICO CANAVESE IN VAL CHIUSELLA
PER UNO SCEMPIO PAESAGGISTICO**

Ghiacciai a secco, ecosistema alpino gravemente minacciato, patrimonio culturale e paesaggistico poco valorizzato: questa la fotografia scattata dalla *Carovana delle Alpi* di Legambiente ad una settimana dal suo arrivo in Piemonte. Alice Superiore, seconda tappa piemontese, prova a risollevarne gli animi, cercando di smentire il trend: due le bandiere, una *nera* e una *verde*, che sono state assegnate da Legambiente alla Valchiusella. La *Carovana delle Alpi* è la campagna nazionale di Legambiente che ha lo scopo di accendere i riflettori sulla montagna italiana per salvarla e valorizzarla. Si concentra sui grandi temi dell'ecologia montana, dall'impatto degli sport invernali, allo sviluppo turistico sostenibile, attraverso l'aggressione degli agenti inquinanti di provenienza urbana, o il controllo delle risorse idriche fino al disagio insediativo. Una tappa importante, quindi, quella ad Alice Superiore e molte le tematiche emerse durante il convegno che si è tenuto per il passaggio della Carovana, dal quale è emerso il bisogno di una più ragionevole gestione del patrimonio culturale, paesaggistico e delle risorse idriche, fondamentali per l'economia piemontese.

Nel corso del convegno è stato, inoltre, proiettato un video realizzato da **Cobat**, il Consorzio obbligatorio batterie usate, che insieme al **Ministero dell'Ambiente** sostiene la Carovana.

Il video testimonia il viaggio compiuto lo scorso anno da Cobat sull'Himalaya, a 5050 metri di altitudine, per ritirare 2500 chili di batterie esaurite rimaste accumulate nel laboratorio italiano di ricerca EV-K2 CNR, al campo base dell'Everest. Nel pomeriggio una lunga camminata tra i sentieri di Alice: è stata questa l'occasione per riscoprire biotopi di questo unico paesaggio.

Tirando le somme, alla **Val Chiusella** è stata assegnata una *bandiera nera*, nel **Comune di Vico Canavese**, per la costruzione di una strada che ha irrimediabilmente sfigurato il bellissimo paesaggio (una cascata con un laghetto avvolto da una corona di rocce scolpite dall'acqua, accanto a un bellissimo esempio di ponte settecentesco), mentre al **Comune di Alice Superiore** va invece una *bandiera verde*, per l'impegno dimostrato nel recupero delle attività agricole, importanti fondamenti dell'economia valligiana. Lo stesso comune, si sta anche battendo per la difesa del Chiusella contro lo sfruttamento sconsiderato delle risorse idriche.

“La gestione del territorio montano - ha commentato Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte - negli ultimi 50-60 anni, ha lasciato piuttosto a desiderare, soprattutto in quest'area: la cementificazione dei fiumi ha impedito all'acqua di scorrere nei suoi luoghi naturali, scorrere lentamente, infiltrarsi e rimpinguare le falde dalle quali dipendono le sorgenti ma anche vi attingono l'acqua i viventi (animali e vegetali). L'acqua non può più trattenersi là dove è caduta per poi diramarsi in mille rigagnoli, per conservare anziché distruggere”.